

# L'ALTRO GIORNALE

*il mensile di Verona*

ANNO XXV - N. 10 - OTTOBRE 2010 - stampato il 21/10/2010

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986. ISCRIZIONE AL ROC N. 18663

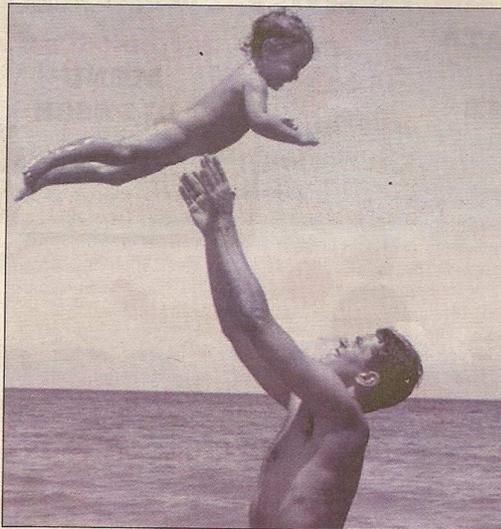
*Rose  
ReGarden*  
VIVAI PIANTE  
ANGELO FONTANA  
Via Monti Lessini, 14  
SS Brennero - 37026  
Balconi di Pescantina (VR)  
Tel. 045 670 2316  
Fax 045 675 5092  
SIAMO APERTI ANCHE  
L'INVERNA

## FAMIGLIE SEPARATE

### Le vere vittime sono i bambini

Dagli anni '70, con l'introduzione della legge sul divorzio, si assiste ad una continua proliferazione di controversie sulla custodia dei figli. Questo aumento è il risultato di leggi del diritto familiare basate sul principio di "tenera età", dove nell'interesse prevalente del bambino la custodia è data spesso alle madri. Quando questo principio viene applicato a volte si verifica uno squilibrio nel tempo sulle affettività del minore, creando una nuova patologia denominata PAS (Sindrome di alienazione genitoriale). Il neuropsichiatra Richard Gardner ne è stato lo scopritore e definisce la PAS un disturbo che consente al genitore custode di "programmare" il bambino, facendo in modo che l'altro genitore sia spesso denigrato; accade dunque che il bambino inconsciamente contribuisca a emarginare il padre.

A tal proposito, Lelli, presidente dell'Associazione Genitori Separati di Verona afferma: «Si può sorvolare su tante cose, ma quando tali azioni indegne si subiscono direttamente il magistrato ha il dovere di valutare che il bambino cresce con una visione distorta. Il magistrato stesso deve capire che il genitore che ha la custodia del minore ha molto più tempo per mettere in atto questa perfida azione



che, come definito dal dr. Gardner, viene classificata come violenza emozionale». In Italia la PAS è stata introdotta dal prof. Gullotta, ordinario di psicologia forense dell'Università di Torino ma attualmente non è ancora inserita del DSM-IV (Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali). Nella maggior parte dei paesi europei essa è accettata e considerata una situazione gravemente pregiudizievole al pari dello stalking. «Molti usano erroneamente l'espressione PAS come sinonimo di lavaggio del cervello o condi-

zionamento da parte di un genitore; - continua Lelli - ma non si fa riferimento al contributo personale del bambino alla vittimizzazione del genitore designato come bersaglio. Coloro che commettono questo errore non hanno afferrato un elemento estremamente importante che riguarda la manifestazione della PAS. Infatti questa patologia si riferisce non soltanto alla programmazione genitoriale ma al disprezzo del bambino nei confronti del genitore denigrato, il quale si sente colpevole di essere semplicemente padre».

### Gli Angeli vigilano s

Sono i volontari del SoS sulla Neve Verona che ogni week - end presidiano le piste innevate dei comprensori di Polsa e San Valentino, sull'altopiano trentino di Brentonico e Passo Brocon-Lagorai, nella Val Sugana. Sono i primi ad aprire le piste e gli ultimi nel chiuderle per accertare che nessun sciatore rimanga infortunato, mentre effettua l'ultima discesa. Li chiamano "angeli della neve" e indossano una divisa color arancio e blu, e ogni anno si formano e si aggiornano per essere efficienti ed efficaci durante gli interventi di soccorso e per dare garanzie di sicurezza agli utenti che frequentano la montagna. «Mai improvvisare, ma garantire l'incolumità degli sciatori" questo è lo slogan coniato dagli operatori che pattugliano le piste innevate, censurando anche comportamenti scorretti e pericolosi per l'incolumità propria e altrui, pronti ad intervenire in caso di richiesta di soccorso. Requisiti indispensabili per gli operatori del soccorso piste sono la capacità di sciare su ogni tipo di neve, la conoscenza delle tecniche base di primo soccorso e il trasporto di feriti, oltre che la competenza nella ricerca di dispersi in caso di valanghe. Costantemente si aggiornano prima di affron-



tare la stagione i politrauma che uno sciatore caduto paziente con tecniche, il caricamento sporto a valle con BLS (Basic Life questi sono al argomenti che durante i corsi (mento. Un plauso questi volontari, donne, che impiegano tempo libero per aiuto e competenze in difficoltà. Per far parte di sono 8 le lezioni serali, teoriche svolte nella sede ciazione, presso Uberti di Via Fratelli in Borgo Milan partecipare chiu